

Interrogazione urgente sulla situazione dell'Hostel Marina Cagliari 99

Premesso che

- l' *Hostel Marina*, realizzato con c.ca € 2,5 milioni di fondi pubblici e di proprietà del *Comune di Cagliari*, è stato dato in gestione all' *A.I.G. (l'Associazione Italiana alberghi per la Gioventù)* per 20 anni a canone gratuito;
- nella convenzione di cui alla DGC.22 del 09.03.2009, l'A.I.G. si è impegnata ad attuare un programma di assunzione in linea con le finalità della **L.R.37/98 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio)** che, nella prima fase prevede l'impiego di 11 unità operative destinate ai vari servizi;
- l'AIG si obbligava a garantire all'Amministrazione Comunale la disponibilità di alcuni spazi, o locali dell'immobile concordati dalle parti e indicati nel contratto, da destinare ad attività di carattere **turistico, culturale e sociale** e all'attivazione dello **Sportello Informa Giovani**;

considerato che

- a tutt'oggi, gli addetti ai servizi, tutti scelti senza alcuna procedura competitiva in relazione al ruolo da svolgere, sono effettivamente 11, ma tutti *part-time* (4 o 6 ore) che pertanto possono configurarsi come 7 unità lavorative. Tra l'altro il lavoro di reception fino alle 24 viene svolto da una sola persona, mentre – per ragioni di sicurezza – sarebbe opportuno che ci fossero sempre due persone;
- i dipendenti in servizio da dicembre dello scorso anno non percepiscono lo stipendio (tranne un acconto su quello di dicembre e sulla 13esima), per asserite vertenze di carattere economico tra l'amministrazione "centrale" (che parrebbe avere problemi di solidità economica) e quella locale (la cui redditività è invece buona);
- a tutt'oggi nessuna delle attività previste è stata attivata, ivi compreso l'informagiovani, non esiste un punto informatico/lavoro (pc, stampante, fax, internet), un servizio telefonico, nè di informazioni turistiche, mentre soltanto – a pagamento – vengono concesse delle sale a terzi e forniti alcuni servizi al Convitto nazionale;
- il bar è funzionante solo per le colazioni (dalle 7 alle 10.30); mentre non esiste una sala ristorante. Così di fatto un luogo ideale per l'attività turistico e culturale che incontra il gradimento degli avventori, viene sfruttato solo in minima parte delle sue potenzialità;

interroga il Sindaco e l'Assessore competente

che provvedimenti intendano prendere a riguardo le citate inadempienze ed, in particolare, ad attivare le procedure per la risoluzione del contratto di affidamento per inadempimento ed alla relativa attivazione di una nuova gara per l'affidamento.

L'interrogazione ha carattere d'urgenza stante il disagio patito dai dipendenti per effetto del mancato pagamento degli stipendi.

Cagliari 11/3/2014

Giovanni Dore
Ferdinando Secchi